



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 12 Maggio 2015

VERBALE N. 19

L'anno duemilaquindici, il giorno di martedì 12 del mese di Maggio alle ore 9,20 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio Roma V.

Assume la presidenza dell'assemblea: PIETROSANTI Antonio.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arioli Luca	Guadagno Eleonora	Procacci Andrea
Boccuzzi Giovanni	Liotti Ida	Rinaldi Daniele
Callocchia Angelo	Lostia Maura	Saliola Mariangela
Ciccocelli Massimiliano	Pacifici Walter	Salmeri Salvatore
De Angelis Emiliano	Piccardi Massimo	Santilli Sandro
Di Cosmo David	Pietrosanti Antonio	
Ferretti Fabrizio	Politi Maurizio	

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, Fabbroni Alfredo, Federici Maria Pia, Giuliani Claudio, Marchionni Maria.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri, Saliola Mariangela, Callocchia Angelo e Rinaldi Daniele, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,45 entra in aula il Consigliere Giuliani Claudio.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,50 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,55 escono i Consiglieri Pacifici Walter e Rinaldi Daniele. Quest'ultimo viene sostituito nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Politi Maurizio.

(O M I S S I S)

MOZIONE N. 11

Solidarietà alla tassista aggredita a Roma l' 08/05/2015.

Premesso

- Che come recita la Costituzione Italiana Art. 3 “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità, e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”
- Che l’articolo 4 della costituzione precisa “La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.
- Che ogni essere umano ha il diritto di svolgere qualsiasi professione lavorativa senza discriminazioni di sesso, religione, ideali politici o razza.

Considerato

- Che una Persona in quanto tale deve esigere di essere rispettata e ha al contempo l’obbligo di rispettare gli altri.
- Che ogni essere umano ha diritto a vivere in una città sicura dove le leggi vengano rispettate e fatte rispettare.
- Che purtroppo sono troppi i fatti di cronaca che vedono violenze perpetrate ai danni di personale atac, metro o taxi.
- Che venerdì 8 Maggio abbiamo assistito all’ennesimo episodio di violenza perpetrato ad una categoria già fortemente esposta a queste vicende e che vede vittima una donna.
- Che la violenza nei confronti del sesso femminile negli ultimi tempi , nonostante le leggi più severe nei confronti di chi delinque, ha toccato picchi di brutalità estrema.
- Che questa donna è stata oggetto di uno dei più vili attacchi morali fisici e psicologici quale la violenza sessuale e percosse.
- Che la prognosi che le è stata data è di 29 giorni per guarire dai danni fisici ma non si saprà mai quanto tempo sarà necessario per superare e guarire da quelli psicologici.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

Viste le premesse che si intendono qui integralmente richiamate

impegna il Presidente a farsi portavoce del Consiglio tutto per esprimere la piena solidarietà a questa donna vittima di uno dei più biechi attacchi alla dignità umana. Si chiede inoltre d’ impegnarsi verso il Sindaco affinché vengano messe in atto tutte le procedure per assicurare una sicurezza maggiore reale e percepita a tutte le cittadine e tutti i cittadini.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti alla votazione della sujestesa Mozione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione ed espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Arioli, Boccuzzi, Callocchia, Ciccocelli, De Angelis, Di Cosmo, Fabbroni, Ferretti, Giuliani, Guadagno, Liotti, Lostia, Piccardi, Pietrosanti, Politi, Procacci, Saliola, Salmeri, Santilli.

La presente Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 11 dell'anno 2015.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)